



le fonti di follonica

PERIODICO DELLA CONTRADA DEL LECCORNO - Anno XXIII N. 81 - Giugno 1999 - Autorizzazione Tribunale di Siena n. 466 del 25/01/86
Direttore Responsabile: M.P. Corbelli - sped. A.P. comma 20/C Legge 662/96 Filiale di Siena

FESTA TITOLARE

Venerdì 11 Giugno ore 20.30

CENA DEL TERRITORIO NEL VICOLO DEGLI OREFICI

Sabato 12 e domenica 13 Giugno

GIRO DI ONORANZE AI PROTETTORI RESIDENTI EXTRA MOENIA

Sabato 26 Giugno

ore 9.00 : ONORANZE AI CONTRADAIOLI DEFUNTI presso i cimiteri cittadini

ore 12.00 : S. MESSA PER I CONTRADAIOLI DEFUNTI nell' Oratorio della Contrada

ore 17.00 : RITROVO PER PICCOLI E GIOVANI LECAIOLI e pomeriggio di giochi nei giardini

ore 19.30 : RITROVO IN PIAZZETTA

ore 19.45 : RICEVIMENTO DELLA SIGNORIA ALL'ANGOLO DI SAN VIGILIO

ore 20.15 : SOLENNE MATTUTINO nell' Oratorio della Contrada

ore 21.00 : TRADIZIONALE FESTA in Piazzetta

Domenica 27 Giugno

ore 8.30 : PARTENZA DELLA COMPARSA per il giro di onoranze alle Consorelle ed ai Protettori residenti entro le mura cittadine.

ore 16.15 : BATTESIMO CONTRADAIOLO alla Fontanina di Pantaneto

ore 17.15 : PARTENZA DELLA COMPARSA per il Giro pomeridiano di onoranze alle Consorelle ed ai Protettori residenti entro le mura cittadine.

ore 18.30 : RITROVO ALLA LIZZA per il corteo di rientro in Contrada

ore 20.30 : CENA DI CHIUSURA DEI FESTEGGIAMENTI

UN SALUTO A TUTTI

di Lorenzo Sampieri



Immagino che sia mio dovere, nel momento in cui assumo la carica alla quale mi avete chiamato, rivolgere un affettuoso saluto a tutti i Contradaioi.

Un dovere, ma principalmente un piacere, come è stato un grande piacere ricevere il consenso che mi avete voluto riconoscere, tutto sommato "al buio" considerato che da qualche anno non rivestivo più incarichi importanti in Contrada, a ciò portato da impegni di famiglia e professionali.

Inevitabilmente, nella vita, ci sono periodi nei quali possiamo dedicare tempo ed energie alla Contrada e momenti nei quali siamo costretti a diradare il nostro impegno; ma ci sono anche momenti nei quali non è possibile dire di no.

Forse questo, per me, è stato un frangente nel quale non ho potuto, o saputo, dire di no alla proposta della Commissione elettorale di accettare la carica di Onorando Priore, pur consapevole delle

difficoltà e dell'impegno che questo comporterà.

Con ciò spero di inviare un segnale, in particolar modo, a coloro che, più giovani di me, avranno l'incombenza, nei prossimi anni, di gestire la Contrada: il patrimonio di valori che Questa rappresenta richiede l'impegno collettivo per gestirla al meglio e tramandarla alle generazioni successive. La Contrada è un po' come il mondo: l'abbiamo in prestito dai nostri figli, dobbiamo preoccuparci di renderla loro nelle migliori condizioni possibili.

Anche in questo l'operato del Consiglio che ci ha preceduto è stato ammirevole; la difficoltà starà anche solo nell'avvicinarlisi.

Non voglio, comunque, dilungarmi in questo tipo di riflessioni che potrebbero apparire retoriche preferendo, invece, lanciare degli spunti di riflessione sulle cose da realizzare in questo biennio 1999-2000, per le quali conto sulla collaborazione di tutti.

L'acquisto degli immobili, i lavori da fare per utilizzare i contributi della legge speciale per Siena, la ristrutturazione della Società Il Cavallino, i restauri all'interno della Contrada e, in proiezione, il riarrredo della Stessa, sono grandi obiettivi da realizzare.

A questo si aggiunga l'attenzione per il territorio, con particolare riguardo alle Fonti di Follonica, l'utilizzazione dei nostri giardini e della valle di Follonica, i nuovi costumi e chi più ne ha, più ne metta.

Per ultimo, ma per primo, c'è da rivincere il Palio, e questo richiede la collaborazione particolare di Capitan Mandarini e di madama fortuna.

Non voglio oggi fare programmi, quando ancora non ci siamo neanche confrontati all'interno degli organismi di Contrada su tutti questi argomenti.

Mi preme però, farvi giungere un messaggio: vorrei che su tutte queste realizzazioni vi fosse la più ampia partecipazione possibile alla discussione sui progetti, sulle finalità da raggiungere e su quant'altro necessario. Questo sia in Assemblea che in commissioni specifiche sui singoli argomenti.

Vorrei che quando ci riuniamo, in particolare in Assemblea, vi fosse un dibattito ampio e soddisfacente per tutti, magari facendo un'assemblea in più con qualche argomento in meno da discutere.

Vorrei infine che chiunque abbia delle idee, delle istanze, le manifestasse con la massima serenità anche al di fuori dei momenti istituzionali, contando sul fatto che tutti i dirigenti, io per primo, siamo sempre disponibili ad ascoltare ed a confrontarsi.

Adesso non mi resta che rivolgervi un affettuoso saluto ed augurare a tutti noi grandi soddisfazioni e tanta buona fortuna per il nostro Leoncorno.

Un abbraccio !

NON CI SI PUO' STANCARE DI VINCERE

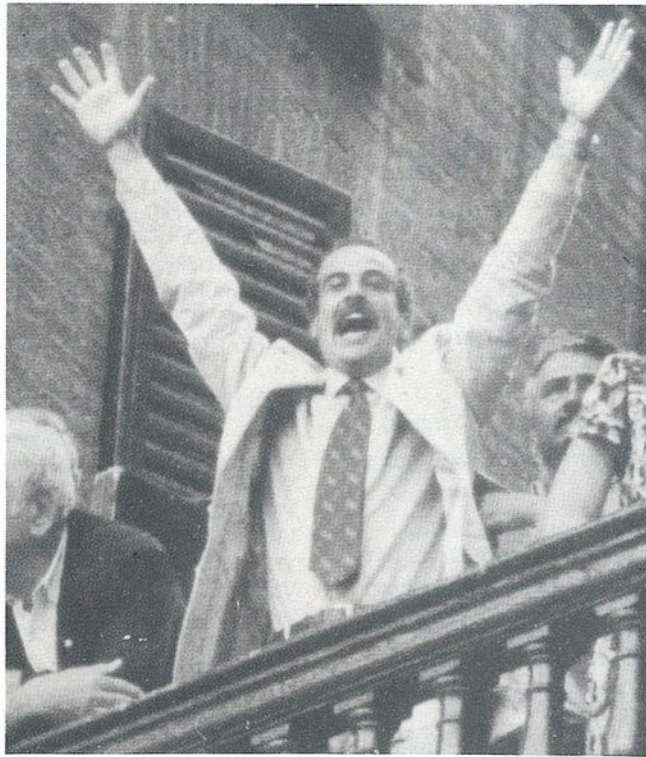
di Alfredo Mandarinì

Quando mi fu proposto di fare il Capitano, nell'ormai lontano 1991, fra le molte perplessità e titubanze che manifestai c'era quella di sentirmi "troppo" giovane, inadeguato a svolgere una funzione che nel mio immaginario avevo sempre visto come da interpretarsi da persone mature, quindi sagge ed esperte. Sono passati diversi anni e, invece di trovarmi a fare il consuntivo come pensavo (e speravo), ormai "meno giovane" e ormai esperto, mi trovo per la quinta volta a rivolgere un saluto a tutta la Contrada ed il ringraziamento a tutti i Contradaioi per avermi voluto confermare, con un'ampiezza di consensi davvero eccezionale.

Sono rimasto commosso, se mai ce ne fosse stato bisogno, la "spinta" che ho ricevuto ha rinnovato stimoli, voglie e tensioni.

D'altronde questo nuovo mandato si apre nella maniera più difficile, con l'avversaria due volte in Piazza e Noi, sulla carta, ad attendere gli umori della sorte. Ancora, e forse in maniera più preoccupante, si parte all'insegna di un dibattito, tutt'oggi in corso, che coinvolge l'Amministrazione Comunale, Dirigenti di tutte le contrade e tutta la cittadinanza a cercare soluzioni agli insulsi attacchi di cui la nostra Festa è stata fatta oggetto.

Nulla è da sottovalutare ed a tutti corre l'obbligo di riflettere e dare il proprio contributo, prendendo coscienza che al



di là delle certezze che ci provengono dalla nostra storia, cultura e civiltà, e dal nostro senso civico, la realtà sociale di oggi è questa: fa meno effetto un bombardamento con quel che ne segue, che un cavallo infortunato!!

In questa occasione mi preme poi ringraziare tutti i Contradaioi che in questi ultimi anni hanno ricoperto incarichi dirigenziali in Contrada e Società e con i quali quindi ho avuto modo di collaborare in maniera più continua e diretta. Un grazie enorme a Lorenzo Bassi, On.do Priore uscente, per la costante vicinanza e comprensione, per la sua grandissima disponibilità al colloquio, per tutto quello che ha realiz-

zato e messo in cantiere. Un grazie di cuore a Vittorio Corbelli, Presidente di Società, per l'attivismo che è riuscito a mantenere con tutto quello che di positivo ne consegue.

Al contempo voglio rivolgere a tutti i nuovi eletti il più affettuoso dei saluti. Al nuovo Priore Lorenzo Sampieri, a cui non mancherà il lavoro, ma a cui non mancano capacità ed amore per la Contrada, auguro - e con lui a me ed a tutti i contradaioi - di coronare il proprio mandato con tante vittorie, perché di tutto ci si può stancare, fuorchè di vincere!

Viva il Lecone!



REVISORI DEI CONTI

L'Assemblea Generale del Popolo del 7 Maggio scorso ha confermato nell'incarico di Revisori dei Conti i sig.ri Marco Fabbri, Paolo Fabbri e Marco Rossi.

LE NOMINE DEL CAPITANO

Il Capitano Alfredo Mandarini ha confermato nell'incarico di Mangino del Capitano Mario Minucci.

Il nuovo Barberesco è invece Roberto Oddo che succede ad Andrea Bacci.

A Roberto vanno le congratulazioni e gli auguri di un proficuo lavoro. Ad Andrea, che lascia dopo 12 anni di serio e capace impegno, il ringraziamento di tutti.

DEPUTAZIONE DI SEDIA:

ON.DO PRIORE
VICARIO GENERALE.

P. VICARIO Org.
P. VICARIO Fin.
P. VICARIO P.R. Canc. Arch.
CANCELLIERE
CAMARLINGO
ECONOMO
CAPITANO

CONSIGLIO DI SEDIA:

VICE CANCELLIERE
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
VICE ECONOMO
ADDETTO AL CULTO
BILANCIERE
MANGINO DEL POPOLO
ARCHIVISTA
V. ARCHIVISTA
PROVVEDITORE ALLE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDITORE FINANZE
V. PROVVEDIT. BENI ARTISTICI E ST.
PROVVEDITORE AI BENI IMMOBILI
MAESTRO DEI NOVIZI
PROVVEDIT. AI PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI
V. PROVVEDIT. PICCOLI LECAIOLI

BIENNIO

LORENZO SAMPIERI
RANDOLFO PELLEGRINI

PAOLO BARTOLINI
GIORGIO BRACALI
PAOLO LEONCINI
MAURIZIO CHIANTINI
MASSIMO BARI
MICHELE FARMESCHI
ALFREDO MANDARINI

SARA DORETTO
ALESSIA CHITI
PAOLO FARMESCHI
FILIPPO FRANCHI
SAURO GIUNTI
RICCARDO LOCATELLI
MARZIA MANNORI ROMEI
SILVIA MARIOTTI
FABIO SABBATINI
LUCA SCARANZIN
GIUSEPPE AMADIO
CARLO LOCATELLI
MARCO ANDREINI
LUCA BURRONI
LAURA ORTENS
MICHELE BURRONI
GIOVANNI ALBERTI
ELISABETTA BASSI
ALESSANDRO BRUNI
SIMONE CARLONI
GIOVANNI FRANCHI
GRAZIELLA GAMBINI FARMESCHI
MASSIMO MANNINI
ALDO NALDINI
MARCO NALDINI
LUCIANO PANNINI
MICHEL PASQUI
PAOLO DORETTO
UGO CONTI
MARIO FINESCHI
ANDREA FONTANI
STEFANO BERNI
MARCO BRACALI
SILVIA CIPRIANI
LAURA DORETTO
CATERINA FATTORINI
GIOVAMBATTISTA FINESCHI
LUCIANA MARIOTTI
SONIA GIANI PASQUI
ELENA SOLARI

1999-2000

CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA SOCIETA' IL CAVALLINO

PRESIDENTE
V. PRESIDENTE
V. PRESIDENTE
V. PRESIDENTE
SEGRETARIO
V. SEGRETARIO
ECONOMO
V. ECONOMO
V. ECONOMO
V. ECONOMO
BILANCIERE
CASSIERE
V. CASSIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE
CONSIGLIERE

PIERLUIGI BIGERNA
LEONARDO BIGERNA
MARCO MINUCCI
FRANCESCO ROMEI
CHIARA LEONARDI
ELISA BUTINI
GIORGIO LORENZINI
MARCO BENOCCI
GUIDO BRACALI
CARLO COVATI
GIANNI PERUGINI
ANDREA SIMONI
ANDREA FURIELLI
ALBERTO BIANCIARDI
GIORGIO CAMPANINI
GIOVANNI CIPRIANI
ANDREA FRANCHI
FLORA MARZI MARIOTTINI
GIORGIO PALAZZESI
ALESSANDRO ROMEI
DUCCIO SARRINI

GRUPPO FEMMINILE

PRESIDENTE
VICE PRESIDENTE
SEGRETARIA
VICE SEGRETARIA
ECONOMATO

GIULIANA MARCHIONNI
CLAUDIA CHITI
ALESSANDRA RICCI
STEFANIA BARTOLINI
CECILIA CIPRIANI
ELISABETTA BASSI
GRAZIELLA GAMBINI FARMESCHI
MANUELA GOLINI
CARLA FALERI ORTENS

TESSERAMENTO

CONSIGLIO GENERALE

BIANCA MARIA ANDRUCCI
LUCIA BATONI
LUCIANA PERICCIOLI BURRONI
MARIA PIA CASPRINI
SIMONA CASPRINI
LETIZIA CARBONI
ELISA FUMI CAMBI GADO
PAOLA MANDARINI
SOLANGE FERRARI MANDARINI
BARBARA MARCONI
FRANCESCA GIUGGIOLI PALAZZESI
PATRIZIA GUERRINI PANNINI
VALENTINA POZZI
GIULIANA TRAPASSI
SIMONETTA SANMICHELI



NUOVO PRESIDENTE GRUPPO DONATORI DI SANGUE

Cambia il Presidente del Gruppo Donatori di Sangue del Leocorno.

A Luca Burroni, nuovo Archivista della Contrada succede Cecilia Vannini.

Ai contradaioli l'appello a rispondere positivamente alle sollecitazioni del nuovo Presidente per questa attività davvero importante.

BATTESIMO CONTRADAIOLO

IL BATTESIMO CONTRADAIOLO SARA' EFFETTUATO DOMENICA 27 GIUGNO P.V. ALLE ORE 16.15 ALLA FONTANINA DI PANTANETO.

CHIUNQUE FOSSE INTERESSATO E' PREGATO DI RIVOLGERSI A PAOLO BARTOLINI (0577/287707) E MAURIZIO CHIANTINI (0577/221468) ENTRO MERCOLEDI' 23 GIUGNO.

LE ELEZIONI IN CONTRADA

di Mario Fineschi

Si è sempre discusso se le Contrade sono o no un organismo democratico. Forse è una ciancia inutile, perché la Contrada nella sua filosofia, riassume il massimo della democraticità ed il massimo del verticismo.

Basterà ricordare i poteri "dittatoriali" del capitano in tempo di guerra (Palio) e la chiamata alle urne dei contradaiooli per la elezione della Dirigenza.

Io ritengo che la contrada raffiguri in sé, con le sue tradizioni e le sue caratteristiche, l'incarnazione della "repubblica democratica indipendente" anche se in questi ultimi anni, le elezioni in contrada possono aver assunto una connotazione emulativa delle "altre" elezioni civili della nazione.

Un tempo, ed io appartengo alla generazione quasi ultima, che vide il fenomeno del contradaioolo che spendeva in prima persona la sua esistenza per la contrada (Mario Bracali e prima ancora Virgilio Grassi) le elezioni non rivestivano soverchia importanza, in quanto i maggiori duravano in carica pressochè a vita e non esisteva l'avvicinarsi degli umori o delle aspettative dei rappresentati, che vivevano nel rione, la vita di contrada a tutto tondo.

Forse quella non era democrazia, ma erano tempi nei quali nacquero nelle contrade figure mitiche che ancora oggi fanno parte della

Storia del Palio.

Ma il tempo passa e tutto cambia intorno a noi.

Oggi, ed aggiungo molto opportunamente, le elezioni in contrada hanno assunto un profondo significato e l'accesso alle cariche direttive non è precluso ad alcuno, come poteva accadere una cinquantina di anni fa.

I contradaiooli però, penso forse a torto, non hanno percepito questo profondo cambiamento, questa grande libertà di espressione democratica che il voto loro concede.

Un rischio forse, oggi l'abbiamo, e cioè quello di veder salire al vertice di una contrada, un candidato frenetico di protagonismo che a chiacchiere intende dimostrare grandi qualità manageriali, ma che in fondo è privo del "senso della contrada", quello che si impara sulle lastre, con l'umiltà di servire i colori fuori dal litigio e dalla contestazione sorda e non costruttiva.

L'impegno oggi chiesto ad un Dirigente di contrada è totale, quasi a tempo pieno, e si può ben comprendere l'esistenza di chi può non sentirsi di dare tanto, ma resta difficile capire la latitanza dall'impegno di collaborare e rifugiarsi nella "cancellatura" come la massima espressione del dissenso. Queste ultime elezioni, hanno rappresentato il meglio che la nostra contrada poteva esprimere, soprattutto per la cura che si è posto nell'indivi-

duare le responsabilità filtrate sul merito dell'educazione contradaioola e l'amore per la tradizione.

Nessuno può scommettere sull'esito e sui risultati che questa Sedia saprà dare, ma non serve criticare, né vituperare, né montare sul colonnino per farsi vedere e peggio servirsi dell'incarico per mettersi in mostra e farsi notare con ben altre aspirazioni.

Al momento che siamo stati eletti, con poche o tante cancellature, ciascuno di noi non rappresenta più sé stesso, ma la nostra cara bandiera, quella che è stata messa con il fiocco alla chiesa quando siamo nati e che coprirà la nostra bara quando moriremo.

Ci piaccia o no, noi saremo dall'Eco sempre e la peggio responsabilità che avremo, domani che non saremo più eletti, sarà quella di nascondersi, di non farsi più vedere. Ci piaccia o no, si continuerà sempre ad essere contradaiooli, anche oltre la nostra volontà!

Ecco perché le nostre elezioni hanno avuto un carattere di continuità nella tradizione, quasi fossero state un magico ponte tra il passato ed il futuro, magari un futuro costellato di palii vinti!

CON FIDUCIA

di *Giuliana Marchionni*

Al momento di dire qualcosa circa la mia nomina a Presidente del Gruppo Femminile avrei voluto evitare le solite frasi retoriche ma in realtà non ho trovato un modo originale per dire quello che ho in mente.

Innanzitutto vorrei ringraziare le componenti della Commissione Elettorale per il lavoro svolto.

Un'altro ringraziamento va a coloro che hanno voluto dimostrarmi la loro fiducia.

Si tratta di un impegno certamente da non sottovalutare e che cercherò di onorare nel miglior modo possibile, sicura anche dell'incondizionato ed affettuoso appoggio delle donne del Leocorno, sempre generosamente presenti e disponibili.

E' d'obbligo quindi ringraziare anche le preziose collaboratrici che hanno accettato di intraprendere questo cammino insieme a me.

Gli impegni che ci attendono saranno tanti, ma tante, speriamo, anche le soddisfazioni.

L'importanza del Gruppo Femminile all'interno della Contrada del Leocorno è indiscutibile ma è anche importante l'arricchimento personale che deriva dal lavorare insieme, con la vivacità creativa delle più giovani e l'entusiasmo delle più mature.

Stare insieme aiuta a capirci e a creare quella magia che costituisce per me uno di quei punti fermi dai quali ricavare grande serenità e nuovi stimoli.

Ed allora tutte insieme, consapevoli della grandezza della nostra Contrada, andiamo con fiducia incontro al lavoro che ci attende.... e non mancherà di sicuro, al grido di

W il Leocorno!!!!

UNA SOCIETA' GIOVANE

di *Pierluigi Bigerna*

Mi faccio interprete del pensiero di tutti i Consiglieri nel ringraziarvi per la fiducia che ci avete dimostrato chiamandoci a far parte del nuovo Consiglio.

In un momento come questo, particolarmente delicato ed impegnativo, siamo tutti consapevoli delle responsabilità che ci assumiamo.

Personalmente, sono sicuro che, con l'esempio di chi ci ha preceduto, con l'entusiasmo e l'iniziativa dei giovani che mi circondano, finalmente responsabilizzati e non colpevolizzati, e con l'aiuto di tutti voi, riusciremo a realizzare il nostro programma che ha nell'aggregazione il suo obiettivo principale.

Grazie a tutti.

Auguri ai novelli sposi:

ANDREA NALDINI E
MONICA ORLANDO

ANGELA LAGANA' E
PIERPAOLO VECCHIATO

LEONARDO FRANCHI E
SERENA LOTTI

Sono nati nel 1999:

AURORA BACCI
ELENA BARI
PIERO NERI
MATTEO LEONCINI

Ai neo piccoli Lecaioli il nostro benvenuto!

Borsa di studio "Ferdinando Bologni"

La Contrada del Leocorno indice un concorso per una Borsa di Studio di Lit. 500.000 intitolata a FERDINANDO BOLOGNI e riservata a giovani contra-daioli che nel corso dell'anno scolastico 1998 / 99 abbiano frequentato con merito un corso di scuola media superiore statale.

La domanda, redatta in carta libera ed indirizzata al Priore della Contrada, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il giorno 30.09.1999. Il regolamento è disponibile presso i locali della Contrada.

LA CONTRADA X NOI

La Festa Titolare

Come ogni anno si rinnova l'appuntamento con il Leocorno per la Festa Titolare.

Questa è l'occasione per stare insieme, giocare e divertirsi ma anche per imparare a sbandierare, suonare il tamburo e per vivere dei giorni in Contrada senza l'ansia del sapere chi "vince o non vince" il Palio!

L'attesa della Festa è, forse, la cosa più bella. Settimanalmente infatti, ci ritroviamo nel cosiddetto "campino" non solo per allenarci, ma anche per giocare.

Un altro aspetto molto bello della Festa è quello di visitare durante il Giro, quindici perle della città che rimangono quasi sempre chiuse: le chiese delle Contrade.

Ma non manca lo spirito "festaiolo": le cene fanno da contorno a questa atmosfera davvero celestiale.

Poi, però, la stanchezza arriva e la Festa finisce e si scioglie "come un gelato all'equatore"!

Giulio Burrelli

La cosa che mi piace di più quando c'è la Festa Titolare è il Giro.

Mi piace mettermi la montura perché mi rende orgoglioso far vedere a tutta Siena quanto siamo bravi e belli.

Le parti del Giro che mi piacciono di più sono: quando si fa la sbandierata in Piazza e quando ci si ferma nelle Contrade alleate per il rinfresco.

Federico Fontani



Le Fonti di Follonica
Periodico della Contrada del Leocorno stampato in proprio nei locali della Contrada

Direttore responsabile
Maria Pia Corbelli

Redazione
Alberto Bruschetti, Maurizio Chiantini, Alda Del Cipolla, Sara Doretto, Riccardo Locatelli, Renato Barbagli, Massimiliano Perugini, Paolo Leoncini, Roberto Leoncini, Alessandro Bruni, Laura Ortensi, Marco Naldini

Testata
Cecilia Rochi - Designer